



PROSPETTO SINTETICO DELLE POLITICHE GIOVANILI MESSE IN ATTO DAL POGAS

FONDO PER LE POLITICHE GIOVANILI:

- 130 milioni di euro per 3 anni
- Attraverso gli Accordi di programma quadro con le Regioni e le intese con il sistema delle autonomie locali, grazie sistemi di co-finanziamento, si determina un totale di oltre 500 milioni di euro a disposizione delle politiche giovanili.

LAVORO E WELFARE:

- Limite 36 mesi per rinnovabilità contratti a tempo determinato
- Abolizione *Staff leasing* e lavoro a chiamata (quest'ultimo, tranne che nel settore Turismo)
- Totalizzazione contributiva
- Riscatto della Laurea ai fini pensionistici a migliori condizioni
- Introduzione indennità di malattia e maternità anche per gli atipici e i parasubordinati (es. co.co.pro)
- Contribuzione figurativa per periodi di involontaria disoccupazione
- Accesso a credito agevolato per periodi di discontinuità lavorativa.

ACCESSO ALLA CASA:

- Detrazione d'imposta pari a 990 euro per giovani ai 20 ai 30 anni con reddito fino a 15.400 euro e di 500 euro per redditi tra 15.400 e 30.000 euro
- Detrazioni del 19% su affitti universitari fuori sede
- «Bando casa»: per promuovere e finanziare, grazie a uno stanziamento di **15 milioni di euro**, la pratica del *co-housing*, forme innovative di intermediazione nella locazione, progetti di riqualificazione edilizia, per fornire affitti a basso costo.

- Piano casa del governo: **550 milioni** per edilizia popolare e riqualificazione edilizia per affitti low cost.

FORMAZIONE, MERITO, CREATIVITÀ:

- Protocollo ABI-POGAS per l'accesso al credito meritevole per giovani studenti. Attraverso un fondo di garanzia istituito presso il Pogas (**33 milioni di euro** in 3 anni) giovani studenti meritori, senza bisogno di alcuna garanzia, potranno accedere a credito agevolato fino a 6.000 euro per *Erasmus*, master postuniversitari, tasse universitarie, spese di locazione, acquisto pc.
- Concorso «Giovani Idee cambiano l'Italia»: promozione e sostegno alla creatività delle giovani generazioni. 64 progetti premiati e finanziati con un contributo di **35.000 euro** ciascuno, per un totale di **2 milioni di euro**, per la loro effettiva realizzazione.
- Progetti per giovani artisti e architetti (Protocollo DARC-GAI (Associazione Giovani Artisti Italiani) e *Qualità Italia*)
- «Bando città universitarie»: Convenzione stipulata con l'ANCI per la realizzazione su base territoriale di politiche in favore dei giovani con particolare riferimento agli studenti universitari. Per questa iniziativa il POGAS ha stanziato **4 milioni di euro** destinati a cofinanziare (50%) i vari progetti.

SALUTE E LOTTA AL DISAGIO:

- Manifesto di autoregolamentazione della moda italiana contro l'anoressia
- Protocollo d'intesa Pogas/Ministero della Salute, nell'ambito del programma interministeriale «Guadagnare salute» e finanziato con **2 milioni di euro**, per la promozione dell'attività motoria, della prevenzione e della lotta contro i disturbi alimentari (DCA).
- La campagna di comunicazione «La vita non è un optional» volta a promuovere attraverso spot audio e video diffusi nelle tv più amate dai giovani, nei cinema, nelle radio più ascoltate e sui siti Internet maggiormente visitati la figura del «guidatore designato», colui che in un gruppo di amici si impegna a non bere per ricondurre a casa tutti quanti in auto nella massima serenità. Nell'ambito di questa campagna a partire dall'Agosto del 2007 e per quattro mesi attraverso i gestori di telefonia mobile TIM, Vodafone, WIND e Tre, sono stati inviati di diversi milioni di sms ai giovani tra i 18 e i 35 anni con il messaggio «chi beve non guida, chi guida non beve» con lo scopo di diffondere in maniera pervasiva il messaggio e di premiare (con corsi di guida sicura o con biglietti per assistere a grandi eventi sportivi) quei ragazzi che, a seguito di un controllo da parte delle forze di polizia, sono risultati avere un tasso alcolico pari a zero.

DIALOGO INTERRELIGIOSO E INTERCULTURALE

- Istituzione, congiuntamente con il Ministero dell'Interno, della «Consulta giovanile per il dialogo religioso e interculturale». La Consulta è composta da 16 giovani uomini e donne tra i 20 ed i 30 anni di età appartenenti a dieci differenti culti presenti nel nostro Paese (Chiesa cattolica, Tavola valdese, Chiesa Battista, Chiesa Metodista, Chiesa Avventista del VII giorno, Comunità ebraiche, Islam, Unione Buddisti italiani, Soka Gakkai, Chiesa cristiana Ortodossa), Fgei (Fed. giov. Evang. Italiani). L'istituzione della Consulta è volta a promuovere il protagonismo giovanile nei processi di costruzione di modelli di dialogo e tolleranza tra religioni, fedi e culture diverse nel nostro Paese.
- Partecipazione al recente Forum dell'Alleanza delle Civiltà a Madrid, dove il Ministro Melandri ha guidato la delegazione italiana e ha portato la «Consulta giovanile per il dialogo religioso e interculturale» come «best practice» per il dialogo interreligioso e interculturale tra i giovani

CONTRASTARE DISUGUAGLIANZA DIGITALE

- All'interno dell'iniziativa «Diamogli credito», in collaborazione con il Ministero per l'Innovazione nella Pubblica Amministrazione, accesso al credito agevolato (finanziamento fino a 1.000 euro) per studenti che intendono acquistare computer portatili con connessione wireless.
- Campagna di comunicazione realizzata e cofinanziata dal Pogas con AESVI (Associazione Editori Software Videoludico) per acquisti di videogames consapevoli e sicuri per i minori.

ACCESSO ALLA RAPPRESENTANZA

- Istituzione dell'**Agenzia nazionale Giovani** con funzioni di indirizzo e vigilanza (congiuntamente al Ministero per le politiche giovanili ed al Ministero per la Solidarietà sociale), che, tra i vari compiti, ha anche quello di dare maggiore forza alla posizione italiana nell'accesso alle risorse comunitarie predisposte a favorire la partecipazione e la rappresentanza delle giovani generazioni, che, per il Programma "Gioventù in azione", nel periodo 2007-2013, ammontano a circa 800 Milioni di euro.

ACCORDI DI PROGRAMMA QUADRO CON REGIONI E ENTI LOCALI

- Al fine di realizzare il massimo livello di cooperazione tra Governo e sistema degli enti territoriali in materia di politiche giovanili il passaggio fondamentale è stata l'Intesa sulla ripartizione del Fondo nazionale per le Politiche Giovanili siglata in Conferenza Unificata Stato Regioni il 14 giugno 2007. Analoga Intesa per l'anno 2008 è stata siglata il 29 Gennaio 2008.
- Nello specifico, l'Intesa per il 2007 ha individuato in **60 Milioni di Euro** la quota di Fondo Nazionale per le Politiche Giovanili destinata a finanziare attività delle regioni e delle Province autonome mediante sottoscrizione di appositi Accordi di programma Quadro (APQ). Le Regioni che hanno già siglato un Apq con il Pogas sono: *Marche, Emilia Romagna, Lombardia, Piemonte, Provincia Autonome di Bolzano, Molise, Puglia, Sardegna.*
- L'Intesa raggiunta nel giugno del 2007 con gli enti territoriali sull'utilizzo del Fondo Nazionale Giovani ha altresì stabilito una quota pari a **15 milioni di euro** del Fondo destinata a cofinanziare interventi proposti da Comuni (12 Milioni di Euro cofinanziati dai Comuni per ulteriori 4 Milioni) e Province (3 Milioni di euro circa) attraverso specifici accordi da stipularsi con ANCI e UPI.
- Il finanziamento di 27 Piani Locali Giovani in altrettanti comuni appartenenti a 16 Regioni. I Piani locali giovani (PLG) sono uno strumento che, principalmente attraverso la partecipazione ed il coinvolgimento "dal basso" dei giovani nei processi decisionali, consente di armonizzare interessi diversi ed individuare obiettivi comuni per l'attuazione di politiche giovanili orientate allo sviluppo locale.

IN CAMPO INTERNAZIONALE:

- Protocolli bilaterali di cooperazione con Egitto, Algeria e Spagna
- In ambito comunitario, varo del programma «Youth in Action» (2007-2013), che è curato in Italia dall'Agenzia per i Giovani.

GIOVANI E DIRITTO ALLO SPORT

- Detrazione fiscale pari al 19% (fino a un massimo di 210 euro) delle spese d'iscrizione a palestre per ragazzi dai 5 ai 19 anni d'età. Detrazione presente nella Legge Finanziaria per il 2007 e rinnovata nella Finanziaria per il 2008.
- Al fine di promuovere il diritto allo sport è stato istituito un «Fondo per lo Sport di Cittadinanza», al quale è stata assegnata la somma di **20 milioni di euro** per l'anno 2008, **35 milioni di euro** per il 2009 e **40 milioni di euro** per il 2010, **per un totale di 95 milioni di euro.**